



NUOVO REGOLAMENTO SUI PRODOTTI DA COSTRUZIONE, LE PRINCIPALI NOVITÀ

Durante la sessione plenaria del 10 aprile 2024, il Parlamento EU ha approvato la proposta del nuovo **Regolamento sui Prodotti da Costruzione (CPR)** puntando su transizione digitale ed ecologica. Presto il provvedimento passerà al vaglio del Consiglio per l'approvazione finale. Il Regolamento entrerà poi in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Di seguito le principali novità introdotte dal nuovo documento:

- I produttori sono tenuti a divulgare le prestazioni di sostenibilità ambientale dei loro prodotti durante l'intero ciclo **di vita**.
In particolare, l'**allegato II** riporta un preciso elenco di caratteristiche ambientali essenziali predeterminate relative alla valutazione del ciclo di vita di un prodotto che le norme tecniche armonizzate e i documenti per la valutazione europea devono coprire.
- Il Regolamento introduce requisiti a livello UE per gli **Acquisti Pubblici Verdi (GPP)** dei materiali da costruzione a partire dal 2026. Queste regole imporranno criteri ambientali minimi (**CAM**) per il Green Public Procurement promuovendo prodotti a basso impatto di carbonio e standardizzando le pratiche tra Stati membri.
- Viene sottolineata l'importanza del "**riuso**" dei prodotti da costruzione, concetto diverso da quello di riciclo. Il prodotto riutilizzato non è uno scarto o un rifiuto. Il nuovo Regolamento riguarda esplicitamente sia prodotti "nuovi" che "riusati".
- Nella Dichiarazione funzionale all'ottenimento della **Marcatura CE** è stata implementata la richiesta di documentazione, in aggiunta al concetto di Prestazione (l'attuale DOP), quello di "**Conformità**", attestazione con la quale il fabbricante (o chi per lui) dichiara che il prodotto è conforme ai pertinenti requisiti essenziali prescritti dalle relative Direttive applicabili.

L'**allegato V** riporta il modello di riferimento con le linee guida per predisporre la Dichiarazione di Prestazione e di Conformità.



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-20 Documento dedicato alle aziende associate

14/05/2024

- Particolare attenzione è dedicata alla **digitalizzazione** delle informazioni sui prodotti che devono circolare per via elettronica.
Si propone inoltre di creare un **passaporto digitale** dei prodotti da costruzione allineato, per quanto possibile, al sistema esistente di passaporto digitale dei prodotti secondo il regolamento sulla progettazione ecocompatibile. E un registro di passaporti con l'istituzione di un database.
- Il regolamento punta a chiarire l'applicabilità del CPR anche ai prodotti commercializzati **online** e ad altre vendite a distanza in cui la mancata conformità alla Marcatura CE può essere più diffusa.
- Per quanto riguarda la verifica della conformità, l'**allegato IX** introduce la revisione degli attuali sistemi portandoli a 6 sistemi: 1+, 1, 2+, 3+, 3, 4. Si parte dai prodotti con più alta criticità in termini di sicurezza per il livello 1+ (per esempio porte tagliafuoco) per arrivare a quelli meno critici nel livello 4 per i quali è sufficiente una auto verifica e auto certificazione del fabbricante. Per facilitare il contatto tra utente finale e autorità di vigilanza, viene istituito un **portale** dedicato ai **reclami**. Tutti i costi di verifica saranno attribuiti al produttore nel caso in cui il prodotto risulti alla fine non conforme.

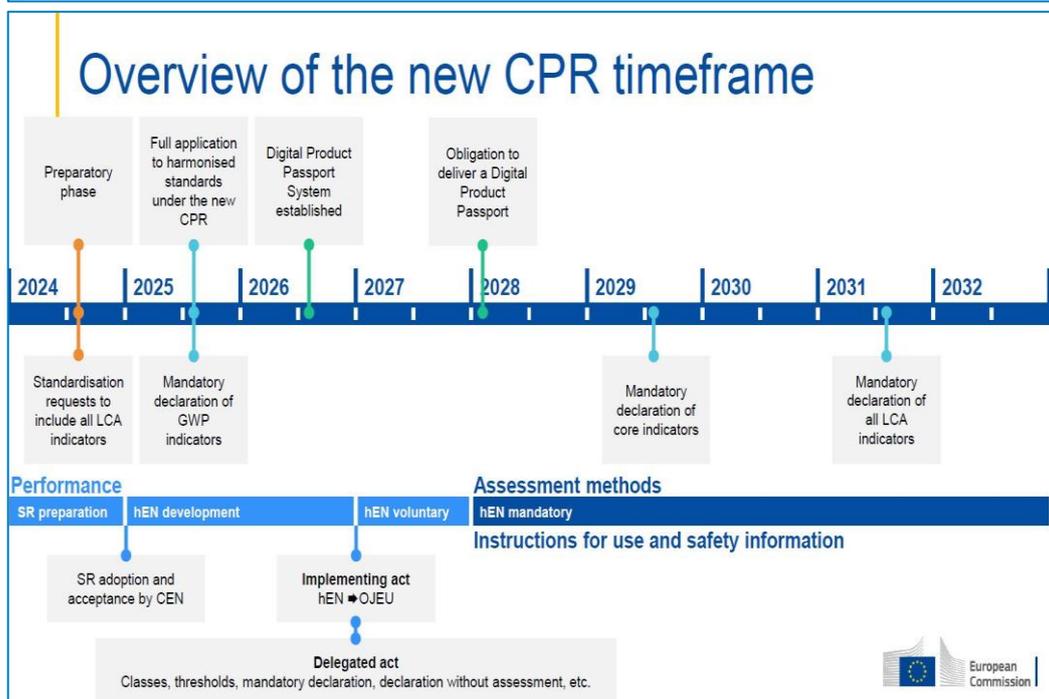
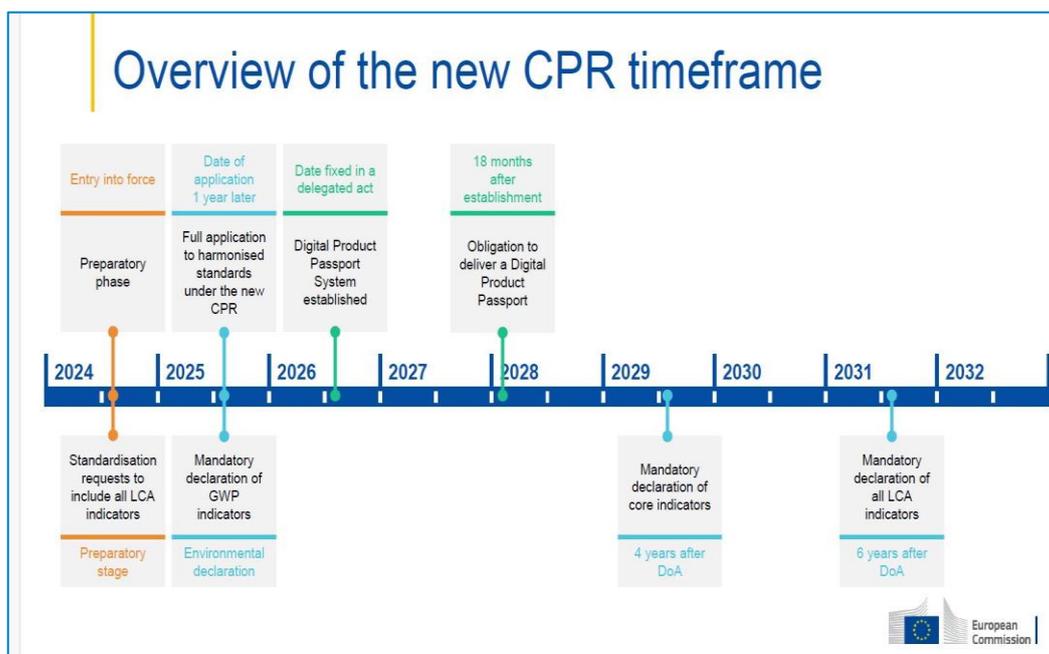
Nella pagina seguente si riportano, per ulteriore informazione, i passi previsti per l'attuazione del regolamento con le relative tempistiche.



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-20 Documento dedicato alle aziende associate

14/05/2024



Sarà cura dell'Associazione monitorare l'evoluzione e la discussione in merito alla revisione del CPR, aggiornando con continuità le aziende associate.